

Adesso fare il professore è diventato rischioso?

DOPO L'INSEGNANTE SFREGIATA, ALTRI DOCENTI SONO STATI PICCHIATI DA ALUNNI E DA UN PAPÀ



RISPONDE
Antonello Giannelli
presidente Associazione
Nazionale Presidi

No, non è diventato un lavoro a rischio. Le recenti aggressioni da parte di alunni o genitori, ovviamente da condannare, sono solo un numero limitato: in Italia si contano 750 mila docenti e 7 milioni e mezzo di studenti.

Certo è che questi casi evidenziano una mancanza di fiducia verso la "istituzione scuola" anche se la sfiducia è generalizzata: si pensi alla crisi della famiglia. Quanto frequentemente vediamo figli mancare di rispetto ai genitori? Anche gli adulti si rispettano poco tra loro e danno un messaggio sbagliato ai ragazzi. Un cattivo esempio arriva anche dalla tv: ci sono troppi spettacoli e talk show nei quali regna l'insulto. I ragazzi, vedendo politici e personaggi famosi



AGGREDITA
Franca Di Blasio, la prof sfregiata da un suo alunno di 17 anni.

comportarsi così, si sentono autorizzati a replicare quel modo di fare anche con i loro coetanei o con i professori. Oppure copiano le scene dei videogiochi violenti. Allo stesso modo, è scorretto il comportamento di quei genitori che ricorrono alla violenza, verbale e talvolta effettiva, contro gli insegnanti che rimproverano i loro figli o li valutano con voti ritenuti bassi: **così facendo, rifiutano il ruolo educativo della scuola e instillano nei ragazzi il pensiero che si può anche non rispettare i docenti.** Il lavoro di un insegnante è impegnativo perché deve anche stare dietro

ai bisogni educativi speciali degli alunni. Di fronte a casi di mancanza di rispetto talvolta si prendono misure disciplinari mentre, se alcuni comportamenti denotano disagio - per esempio a seguito della separazione dei genitori - si cerca di comprenderne le ragioni più profonde. Non è sempre possibile risolvere casi difficili ma, generalmente, c'è molta attenzione. **Cosa fare? I genitori dovrebbero avere più fiducia nella scuola e dialogare di più con i docenti, per educare i figli ad affrontare correttamente le situazioni della vita.** Nel caso in cui un professore si comporti male o in maniera scorretta, ci si deve sempre rivolgere al preside senza farsi giustizia da sé. I ragazzi avranno così più considerazione e stima dei loro docenti. Insomma, per tutti, le parole d'ordine sono dialogo e rispetto.

